

COMUNICATO STAMPA

Genova Blue District: domani, mercoledì 4 marzo la presentazione di “Io sono Cultura 2025”, il report di Fondazione Symbola sul settore culturale e creativo in Italia. Un’industria che in Liguria genera 1,9 miliardi, con Genova che guida con 1,4 miliardi e oltre 21 mila occupati.

Lancio della terza edizione di “Stazione Futuro”, format di Job Centre realizzato in collaborazione con Fondazione Symbola per esplorare il rapporto tra tecnologie e industria creativa, quest’anno dedicato settore produttivo musicale .

Genova, 3 marzo 2026 – Domani, **Mercoledì 4 marzo** presso il **Genova Blue District**, (via del Molo 65) a partire dalle **ore 16.00** verrà presentato **“Io sono Cultura 2025”**, l’ultimo report di **Fondazione Symbola** sullo stato dell’Industria Creativa in Italia, **con il focus sulla Liguria**.

Parteciperanno all’incontro **Domenico Sturabotti**, Direttore della Fondazione Symbola, **Claudio Oliva**, Direttore di Job Centre srl, **Matteo Bagnasco**, Responsabile dell’Obiettivo Cultura – Fondazione Compagnia di San Paolo, **Antonello Botta**, Segretario Scuola e Banda Colombi di Prà, **Daniele Bursich**, CEO di MetaHeritage, **Ernesto Lanzillo**, Presidente Deloitte & Touche, **Marianna Pisanu**, Coordinatrice corso di alta formazione d:cult, **Alessio Re**, Segretario Generale della Fondazione Santagata. Concludono i lavori **Alessandro Terrile**, Vice sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico di Genova ed **Ermete Realacci**, Presidente della Fondazione Symbola.

L’appuntamento è l’occasione per il lancio della terza edizione di **“Stazione Futuro”**, il progetto curato da **Job Centre** in collaborazione con **Fondazione Symbola** per esplorare i nuovi percorsi culturali e creativi che si sono creati grazie alle innovazioni tecnologiche e che **quest’anno è interamente dedicato al settore produttivo musicale**.

In programma fino a maggio presso la **CTE - Casa delle Tecnologie Emergenti – Opificio Digitale per la Cultura a Prà**, incontri con esperti sulle nuove economie della musica e sull’impatto delle tecnologie, dall’intelligenza artificiale ai nuovi strumenti di produzione, oltre a **masterclass** rivolte a musicisti, produttori e cittadini per approfondire l’uso di software professionali. Tutti gli incontri saranno gratuiti e a ingresso libero.

Dalla videoscrittura musicale con **MuseScore** alla produzione digitale con **Cakewalk**, fino all’integrazione dell’intelligenza artificiale nei processi di mix, mastering e release, gli appuntamenti offrono strumenti concreti per musicisti e producer. E ancora le nuove economie della musica, le sfide dello scouting, l’evoluzione della scena indipendente italiana e lo stato dell’arte del Music Tech in Europa, delineando scenari e prospettive future per il settore.

Il progetto **Stazione Futuro** ha il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

Principali dati del report di Symbola

Il rapporto **Io sono cultura** conferma anche quest’anno l’importanza del patrimonio culturale italiano: nel 2024 la filiera culturale e creativa ha generato **112,6 miliardi di euro di valore aggiunto**, in crescita del **+2,1%** sull’anno precedente e del **+19,2%** rispetto al 2021. Le imprese coinvolte sono quasi **289 mila** (+1,8% sul 2023), affiancate da oltre **27.700 organizzazioni non profit** attive in ambito culturale. L’impatto complessivo è ancora più ampio: considerando l’indotto, cultura e creatività arrivano a muovere **302,9 miliardi di euro**.

*“La forza della nostra economia e del made in Italy deve molto al patrimonio culturale – dichiara **Ermete Realacci**, Presidente della Fondazione Symbola. – Cultura e creatività, oltre ad arricchire la nostra identità e alimentare la domanda di Italia nel mondo, possono aiutarci ad affrontare insieme le difficili sfide che abbiamo davanti in tutti i campi, a partire dalla crisi climatica. L’Italia, forte di oltre un milione e mezzo di addetti culturali e creativi, può offrire un contributo importante ad una transizione verde e digitale, per arrivare a un’economia più a misura d’uomo e per questo più competitiva e più capace di futuro. Come più*

volte sottolineato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, *“la cultura non rappresenta un lusso superfluo, ma un autentico asset competitivo”*.

*“La cultura è un driver fondamentale di arricchimento economico e sociale che, per dispiegare al massimo il suo potenziale di sviluppo in termini produttivi e occupazionali, ha sempre più bisogno di connettersi, in maniera organica, alle leve dell’innovazione – **dichiara il vicesindaco di Genova** – Il nostro territorio vanta un patrimonio storico, artistico e culturale di altissimo livello: un patrimonio da aprire al mondo attraverso lo sviluppo di tutti quei servizi digitali capaci di migliorarne accessibilità, attrattività e sicurezza. Dietro c’è un mondo straordinario fatto di uomini e donne che con talento, dedizione e creatività, lavorano ogni giorno per aumentare la competitività di tutto il settore culturale e creativo, che vede Genova e la Liguria ritagliarsi un ruolo di primissimo piano a livello nazionale. Il Comune sarà sempre al fianco di tutte quelle realtà che, mettendo in comunicazione cultura e nuove tecnologie, aiutano ad abbattere le barriere e a costruire ponti: un approccio positivo e propositivo di cui, in questo momento di crisi globale, abbiamo estremamente bisogno”*.

Sul piano territoriale la **Liguria** si conferma una realtà significativa nel panorama nazionale. Sulla base dei dati 2024 il **Sistema Produttivo Culturale e Creativo regionale** genera **1,9 miliardi di euro di valore aggiunto** e occupa **oltre 30 mila persone**. È **Genova** a trainare il comparto con **1,4 miliardi di euro di valore aggiunto** e **21.211 occupati**, seguita da **Savona** (261 milioni; 3.261 occupati), **La Spezia** (245 milioni; 4.335 occupati) e **Imperia** (181 milioni; 3.194 occupati).

La Liguria è inoltre al **nono posto** per valore aggiunto in **Architettura e Design**, **decima nella Comunicazione per occupati** e rientra stabilmente nella *top ten* anche per numero di imprese in **Architettura, Editoria e Performing Arts**. Genova, a sua volta, si distingue tra le province italiane: è **undicesima per valore aggiunto nella Comunicazione**, **quindicesima nei Software, Giochi e Videogame**, e si colloca ai primi posti anche per numero di imprese nell'**Editoria** (ottava), nell'**Audiovisivo** (decima) e nelle **Performing Arts** (dodicesima).

Il rapporto completo si trova su www.symbola.net

Per informazioni stampa:

Studio Comunicazione Fede Gardella

Fede Gardella cell 335 830 8666 - fede.gardella@studiocomunicazionegardella.it

Arianna Del Ponte cell 346 690 7326 - ari.delponte@gmail.com